

# PROGETTO “IL MUSEO SI RACCONTA”

## Esperienza di alternanza scuola-lavoro

*Classi IV A e B del Liceo Scientifico op. Scienze Applicate dell’Istituto d’Istruzione Superiore “A. Berenini” di Fidenza, anni scolastici 2016-17 e 2017-18*

## IL PROGETTO DIDATTICO

### SCUOLA-LAVORO

Il progetto si pone come obiettivo quello di costruire una comunicazione multimediale per la cattedrale e il Museo Diocesano di Fidenza, che includa un sito web, delle storie multimediali, una guida museale, dei canali social e che possa essere fruita da varie tipologie di pubblico: uno più esperto, uno meno informato e, infine, uno straniero. Questo sito web e i suoi contenuti sono il risultato dell’esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro svolta dagli studenti del Liceo delle Scienze Applicate Berenini e dalle docenti Nicoletta Fanzini, Monica Maramotti e Beatrice Rebecchi, tutor interne, con la collaborazione della direttrice del Museo Diocesano di Fidenza e di alcuni docenti del Politecnico di Milano. Questo lavoro ha lo scopo di sperimentare le tecnologie multimediali applicate alla produzione di testi e di racconti (storytelling) inerenti l’indirizzo Scienze Applicate del Liceo, in collaborazione con il Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano e con il Museo Diocesano di Fidenza. Le fasi realizzative del progetto hanno previsto la divisione degli studenti in gruppi di lavoro e l’apporto dei docenti tutor per approfondire gli aspetti tecnologici e contenutistici del materiale analizzato.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### Organizzazione

Il percorso formativo è stato suddiviso in tre fasi: *introduttiva, operativa e riflessiva o di revisione*:

**FASE INTRODUTTIVA:** al fine di preparare e introdurre i ragazzi al lavoro e al tema, sono stati pensati tre momenti propedeutici da svolgersi in plenaria. Il primo, guidato dalla direttrice del Museo, per introdurre l’argomento di ricerca e per fornire elementi di metodologia della ricerca bibliografica; il secondo, guidato dal Politecnico, sullo storytelling e sugli aspetti tecnici; il terzo momento ha visto i ragazzi in visita alla Cattedrale e al suo Museo.

**FASE OPERATIVA:** il momento operativo è durato quattro settimane suddivise in due anni scolastici consecutivi (primo step febbraio 2017 - secondo step febbraio 2018), con sospensione dell’attività didattica “tradizionale” e con tempi di lavoro pari a otto ore al giorno. L’ambiente lavorativo è stato predisposto a scuola, per supplire alla mancanza, da parte della committenza, di locali idonei ad accogliere tutti e quarantotto i ragazzi coinvolti. Sono state dedicate tre aule attigue per facilitare la collaborazione e l’interazione tra tutti i gruppi di lavoro.

I tecnici sono stati suddivisi in cinque sottogruppi con compiti funzionali specifici: sito web, editing immagini, testi e video. In generale, la prima settimana è stata dedicata al compito preciso di studiare le funzionalità dei programmi, la seconda settimana a costruire l’architettura del sito web museale e di inserire i testi prodotti dagli umanisti.

Gli umanisti, suddivisi in sei sottogruppi, hanno dovuto assolvere ad un compito molto complesso: oltre ad indagare e studiare i diversi oggetti museali, ne hanno studiato il contesto storico, hanno intervistato esperti e non, hanno steso un piano editoriale, hanno prodotto testi e narrazioni da inserire nel sito museale.

FASE DI REVISIONE: la fase di revisione ha previsto due momenti nel primo anno di lavoro: uno curato dal Politecnico, soggetto esperto, in cui si sono incontrati tutti i gruppi singolarmente per una disamina precisa del lavoro, l'altro da un incontro pubblico in cui si sono stati presentati alla cittadinanza gli esiti del lavoro. Il secondo anno il lavoro complessivo è stato oggetto di revisione complessiva e rifinitura dei dettagli e particolari.

La metodologia utilizzata è stata quella del lavoro collaborativo e cooperativo, strutturato gerarchicamente: ad ogni gruppo si è assegnato un responsabile con compiti organizzativi e di verifica, i capigruppo rispondevano ad un responsabile ultimo di settore. Ogni giorno, il mattino e il tardo pomeriggio, tutti i capigruppo con i loro responsabili venivano incontrati dai docenti per la consegna dei compiti e per la verifica del lavoro svolto. Questi momenti si sono sempre rivelati fondamentali perché sono stati l'occasione di verificare lo stato d'animo dei ragazzi, le loro aspettative, i timori, gli entusiasmi, le ansie e anche le tensioni.